



COMUNE DI CEVA

PROVINCIA DI CUNEO

AREA / SETTORE AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE NR. 310

NR.PROGR.REG.GENERALE 1052 IN DATA 28/12/2023

Progetto di valorizzazione del patrimonio storico, materiale ed immateriale della Città di Ceva - Incarico professionale ed impegno di spesa esercizio 2023

L'anno duemilaventitre addì 28 del mese di dicembre

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 04.05.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, nonché il conseguente PEG, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 06.05.2023, anch'essa dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che ha affidato ai Responsabili di Settore la gestione delle relative risorse;

Premesso che

- la città di Ceva (attualmente 5700 ab c.a. e 2600 c.a. nuclei familiari) si configura all'inizio del terzo millennio in un contesto di cambiamento. L'andamento della popolazione negli ultimi 150 anni, piuttosto stabile numericamente, appare molto variabile rispetto alle sue componenti. Sono cambiati per gli abitanti tra l'altro mestieri, provenienze, comportamenti e molto altro fino ai modi di utilizzo e abitazione degli spazi urbani e rurali. Per capire cosa fare in funzione di una corretta programmazione della città e del suo territorio, è indispensabile analizzare, non puntualmente od episodicamente ma sul lungo periodo, con un apposito metodo di indagine, le origini e la formazione di tale quadro complesso. Questo per fornire alla città e al suo territorio, partendo dalle loro potenzialità costruitesi sulla lunga durata, gli elementi che permetteranno loro di proiettarsi nel futuro. La consapevolezza della propria storia, intesa come coscienza degli elementi costitutivi della realtà vissuta, è un dato fondamentale per affrontare e costruire un futuro, in cui il confronto in chiave globale è una delle caratteristiche salienti, in ogni ambito, dal sociale, all'economico al conoscitivo. A seguito degli incontri con la Prof. Lucia Carle, storica ed antropologa, la Prof. Gelsomina Spione del Dipartimento Beni Culturali dell'Università di Torino ed il Dott. Massimiliano Caldera della Soprintendenza dei Beni Culturali del Piemonte è emersa l'opportunità di dare vita ad un progetto, denominato **“1623-1773-2023 Ceva è stata, è e sarà”** che rinvia a quel momento di potenziale attenzione dei Cebani a quanto è allora in atto; consapevolezza di volere la conferma di uno status

urbano, in un momento che doveva apparire ed essere quanto mai aperto sempre più, con il susseguirsi degli eventi, sull'ignoto.

- Il progetto **1623-1773-2023** vuole essere un programma di **analisi, di ricerca e di presa di coscienza collettiva**. Non dunque la celebrazione di un anniversario ma il simbolico rinvio ad un momento particolare della propria storia. Una storia di cui si ritiene essenziale per gli odierni abitanti possedere la conoscenza oltre che la coscienza dichiarata.
- Per questo i punti chiave del programma che intende concretizzare sono **la ricerca**, realizzata da studiosi competenti nei loro settori, sui vasti aspetti ignoti o conosciuti solo parzialmente ; **la diffusione e la divulgazione dei risultati scientifici** anche al largo pubblico; **la formazione**, attraverso l'informazione, dei soggetti che sul territorio si trovano nei vari campi a costituire un riferimento sociale per gli abitanti
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 5 settembre 2023 l'Amministrazione Comunale, allo scopo di promuovere lo sviluppo socio economico della nostra comunità, il progetto di valorizzazione del patrimonio storico, materiale ed immateriale della Città di Ceva ha approvato il progetto predisposto dalla Prof. Lucia Carle, storica ed antropologa di fama europea e profonda conoscitrice dell'area e delle sue dinamiche identitarie;
- Con il medesimo provvedimento si stabiliva di dare vita ad una collaborazione con l'Università di Torino – Dipartimento dei Beni Culturali nella persona della Prof. Gelsomina Spione e con la Soprintendenza dei beni archeologici e culturali per il Piemonte e Valle d'Aosta nella persona del Dott. Massimiliano Caldera e di affidare la Direzione Scientifica del progetto alla Prof. Lucia Carle;
- Sono state avviate alcune iniziative per valutare la concreta realizzazione del progetto ed è emersa l'opportunità di affidare la realizzazione delle attività individuate nel progetto in argomento, che si dispiega dal 2023 al 2026 come meglio evidenziato negli allegati alla citata deliberazione di approvazione, alla Prof. Lucia Carle, storica ed antropologa, esperta di chiara fama in ambito europeo delle dinamiche identitarie locali, come emerge dal curriculum professionale in atti, la quale ha formulato un offerta economica, acquisita agli atti al n° 14325 del 29/12/2023 di € 139.000,00 oltre rimborso forfettario del 10% senza applicazione di Iva;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 17 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art 17 comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui *"...in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più

- operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non risulta ulteriormente suddivisibile in lotti;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che con riferimento all'incarico professionale per la prestazione del servizio in argomento trova applicazione la disposizione recata dalla lettera b) potendosi addivenire all'affidamento diretto sia in ragione dell'importo della prestazione stabilito in € 139.000,00 sia in quanto trattasi di prestazione professionale per sua natura infungibile poiché basata su competenze accademiche personali altamente specializzate che non potrebbero assolutamente essere oggetto di valutazione comparativa, come evidenziato dal cv in atti che garantisce il possesso della documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE in relazione alla natura della prestazione la stessa non risulta presente su MEPA, Consip né portali di negoziazione elettronica di cui al D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO quindi di poter procedere in merito, sussistendo gli elementi e le motivazioni che configurano la presente determinazione quale atto a contrattare di cui agli artt. 192 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 17 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la legge 136/2010 s.m.i. e le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari nonché le determinazioni n. 8/2010 e 10/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture;

ATTESO che in relazione alla peculiarità del progetto si procede ad individuare il soggetto affidatario dell'incarico professionale con all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 nel suo complesso per l'importo di € 139.000,00 oltre rimborso forfettario nella misura massima del 10%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a fronte del quale è stato richiesto il CIG ordinario A045F0E9F0 per tale importo, ma, in relazione alla copertura finanziaria della spesa per l'esercizio 2023, si procede all'affidamento ed impegno di spesa per la somma di € 50.000,00 senza applicazione dell'Iva,

VERIFICATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi del D.L. 78/2009;

ATTESO che in ragione della natura dell'affidatario e della prestazione non trova applicazione la normativa in materia di regolarità contributiva DURC

PRECISATO che la spesa, trova copertura nel Cap. 7670.16.1 codice 05.02.2 Bilancio 2023-2025 – annualità 2023 evidenziando che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà non oltre il 31.12.2024;

VISTE le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Legge 136 del 13 agosto 2010 D.L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010;

PRESO ATTO del Codice CIG A045F0E9F0 assegnato al presente provvedimento;

RITENUTO, in relazione all'assetto organizzativo del settore, in considerazione di quanto disposto dalla delibera ANAC n° 63 del 08/02/2023 di stabilire che le funzioni del Responsabile del Procedimento sono svolte dall'Arch. Marco Cascone e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

ATTESO che:

- la sottoscrizione del presente provvedimento assorbe l'emissione del parere di regolarità amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente PIAO;

- il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;

D E T E R M I N A

1. di disporre che la narrativa, integralmente richiamata, costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.192 D.lgs n. 267/2000 e art. 17 D.Lgs 36/2023;
2. di assumere con il presente provvedimento la determina contrarre ai sensi dell'art. 192 del Tuel e dare atto di quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è la realizzazione del progetto di sviluppo locale e le attività esposte nella deliberazione della Giunta Comunale n. 88/2023 con la quale è stata, fra l'altro, individuata prof. Lucia Carle quale soggetto responsabile progetto in argomento;
 - l'oggetto del presente provvedimento l'affidatario dell'incarico complessivo di realizzazione del progetto nella persona della prof. Lucia Carle, come già individuata nella citata deliberazione G.C. 88/2023 e l'impegno di spesa per l'esercizio 2023
 - la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18 comma 1 D.Lgs 36/2023 è la corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014;
 - clausole essenziali sono quelle contenute nel preventivo di spesa presentato dalla prof. Carle che testè viene approvato, costituente condizione contrattuale nonché delle seguenti clausole essenziali che vengono pertanto, sottoscritte dalle parti:
 - a. *il professionista/ditta assume tutti gli obblighi previsti nel preventivo presentato in sede di offerta e secondo quanto stabilito dalla richiesta di offerta che costituisce foglio condizioni;*
 - b. *il professionista/ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi art.3 comma 7 legge n.136/2010 come da punto 5 del presente dispositivo;*
 - c. *il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità ex art.119 del D.Lgs 36/2023 e smi;*
 - d. *il professionista dichiara e ribadisce di non aver concluso contratti con dipendenti del Comune committente ex art.53 comma 16-ter D.lgs n.165/2001e si obbliga nell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti;*
 - e. *di fare assumere al presente provvedimento valore di contratto a seguito dell'acquisizione in calce della sottoscrizione per accettazione delle disposizioni ivi contenute da parte della Ditta, in segno di integrale conoscenza ed indiscussa accettazione di quanto sopra disposto;*
 - la scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) (servizi e forniture) D.Lgs 36/2023;
3. di affidare ai sensi dell'art. 1 b) (servizi e forniture) D.Lgs 36/2023, per le ragioni esplicitate in premessa, a favore della Prof. Lucia Carle la realizzazione delle attività

- relative al progetto in argomento con riferimento per la quota di € 50.000,00 senza applicazione di oneri ed Iva con riferimento all'esercizio 2023;
4. di stabilire che verranno assunti appositi e successivi impegni di spesa con riferimento agli esercizi successivi 2024,2025 e 2026 per l'affidamento del prosieguo delle attività al conseguimento della necessaria copertura finanziaria;
 5. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;
 6. di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma di € 50.000,00 imputandola al Cap. 7670.16.1 codice 05.02.2 Bilancio 2023-2025 – annualità 2023 evidenziando che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà non oltre il 31.12.2024
 7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera C.C. nr. 35/2015 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs nr. 267/2000 e che, pertanto, la presente determinazione venga trasmessa all'Ufficio Finanziario per il prescritto visto contabile;
 8. di dare atto altresì che:
 - a. non trova applicazione la normativa in materia di regolarità contributiva dell'affidatario;
 - b. il pagamento delle prestazioni verrà effettuato esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge n. 136/2010;
 - c. il programma dei pagamenti, conseguenti al presente provvedimento risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 9. Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG A045F0E9F e DI IMPEGNARE la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC, dovuta in relazione al presente affidamento, e pari ad € 30,00, sul cap. 600/15/1 del bilancio 2023, che presenta adeguata disponibilità;
 10. di dare atto che le funzioni di RUP sono svolte dal sottoscritto Responsabile facente funzione in considerazione di quanto disposto dalla delibera ANAC n° 63 del 08/02/2023 e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
 11. di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 12. di disporre che la presente determinazione sia soggetta alla pubblicazione prevista dal D.Lgs n.33/2013;
 13. di dare atto che la presente determinazione rispetta la norma di tutela della privacy del GDPR 679/2016 e s.m.i.;

14. di dare atto che:

- la sottoscrizione del presente provvedimento assorbe l'emissione del parere di regolarità amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è congruente rispetto alle misure di prevenzione della corruzione contemplate nel vigente PIAO;
- il presente provvedimento è conforme al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente in questo Ente;

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce, anche ai fini del rilascio del parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Responsabile del Settore F.F.

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

F.to: CASCONI MARCO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, _____